

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b> sintomi lievi o nessun sintomo Raramente si osservano sintomi fogliari (mosaicature e anulature clorotiche)</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b> si trasmette con materiale di moltiplicazione vegetativo infetto</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> sì <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> sì</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> primavera-estate</p> <p><b>Gravità:</b> bassa</p>	0%	

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b> i due virus sono spesso in associazione e molte infezioni sono latenti A volte sulle foglie si osservano mosaicature e screziature gialle, deformazioni e accartocciamenti Le piante subiscono un grave deperimento vegetativo, producono frutti che maturano in ritardo e di dimensione ridotta. In campo i rubus che presentano i sintomi virali sono distribuiti in maniera casuale o a chiazze</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b> trasmesso da nematodi del genere <i>Xiphinema</i> e attraverso materiale vegetativo infetto</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> sì <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> ArMV sì</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> durante tutto il periodo vegetativo</p> <p><b>Gravità:</b> generalmente bassa</p>	0%	 <p><small>Arabis mosaic virus (ARMV00) - <a href="https://gd.eppo.int">https://gd.eppo.int</a></small></p> <p><small>foto: CSL, York, GB - British Crown – EPPO Global Database <a href="https://gd.eppo.int/taxon/ARMV00/photos">https://gd.eppo.int/taxon/ARMV00/photos</a></small></p>

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b> il virus del mosaico del cetriolo colpisce un gran numero di specie ed occasionalmente, è stato ritrovato anche su lampone Su questa specie generalmente è asintomatico ma a volte può indurre deformazioni, decolorazioni e deperimento delle piante</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b> trasmesso da afidi e con materiale di riproduzione vegetativo infetto</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> sì <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> sì</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> durante tutto il periodo vegetativo</p> <p><b>Gravità:</b> bassa</p>	0%	

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b> in associazione con altri agenti virali (es. RLMN e RYNV) causa diverse sindromi, alcune caratterizzate anche da sintomi molto gravi come il 'Crumbly fruit' Le piante infette presentano fenomeni di nanismo e parziale aborto dei frutti che diventano più piccoli e possono sbriciolarsi all'atto della raccolta, con gravi perdite di produzione Su alcune varietà lungo le nervature si evidenziano aree con una colorazione giallo brillante o piccole anulature sulla lamina fogliare</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b> trasmesso per polline e seme</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> sì <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> non si hanno informazioni certe</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> durante tutto il periodo vegetativo</p> <p><b>Gravità:</b> in associazione con altri virus può essere alta</p>	0%	 <p><i>foto:</i> Pam Fisher - Berry Crop Specialist/OMAF and MRA - © Queen's Printer for Ontario, 2016 <a href="http://www.omafra.gov.on.ca/english/crops/hort/news/hortmatt/2013/05hrt13a1.htm">http://www.omafra.gov.on.ca/english/crops/hort/news/hortmatt/2013/05hrt13a1.htm</a></p> <p><i>foto:</i> <a href="https://pnwhandbooks.org/plantdisease/host-disease/raspberry-rubus-spp-crumbly-fruit">https://pnwhandbooks.org/plantdisease/host-disease/raspberry-rubus-spp-crumbly-fruit</a></p>

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b> generalmente determina una diminuzione del vigore Può causare aborto del polline e calo del peso del frutto. L e foglie manifestano clorosi, epinastia e deformazioni</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b> trasmesso da afidi e tramite materiale di moltiplicazione vegetativo infetto</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> no <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> no</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> durante tutto il periodo vegetativo</p> <p><b>Gravità:</b> medio-bassa</p>	0%	

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b> in associazione anche con altri virus provocano la sindrome nota come 'mosaico del lampone' Si notano aree clorotiche, colorazione giallo brillante delle nervature e deformazione lamina fogliare Altri sintomi possono essere deperimento delle piante, mancata produzione o la formazione di frutti piccoli e avvizziti, soprattutto sulle varietà di mora Inoltre, in associazione con RBDV, tali virus sono fra gli agenti che causano il 'Crumbly fruit' Le piante infette presentano fenomeni di nanismo e parziale aborto dei frutti, i quali sono di dimensione ridotta, diventano "friabili" e si sbriciolano all'atto della raccolta, con gravi perdite di produzione Su alcune varietà lungo le nervature si evidenziano aree con una colorazione giallo brillante o piccole anulature sulla lamina fogliare</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b> trasmesso da afidi e tramite materiale di moltiplicazione vegetativo infetto</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> no <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> no</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> durante tutto il periodo vegetativo</p> <p><b>Gravità:</b> Molto variabile, in relazione alla contemporanea presenza di altri virus e alla sensibilità delle diverse specie/varietà</p>	0%	<p><i>foto:</i> <a href="https://pnwhandbooks.org/plantdisease/host-disease/raspberry-rubus-spp-crumbly-fruit">https://pnwhandbooks.org/plantdisease/host-disease/raspberry-rubus-spp-crumbly-fruit</a></p>

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b> i sintomi possono essere più o meno intensi a seconda della suscettibilità varietale In alcune varietà molto sensibili ci può essere anche la morte di alcuni rami in inverno, mentre quelli che sopravvivono manifestano nanismo, accartocciamento delle foglie e deperimento In varietà meno sensibili i sintomi appaiono soprattutto sui nuovi germogli primaverili (giallumi delle foglie, anulature e maculature clorotiche, a volte necrosi), mentre nei getti fruttiferi questi sono assenti o poco visibili</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b> trasmesso da nematodi del genere <i>Longidorus</i> e con materiale di propagazione vegetativo infetto</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> no (presente in passato)</p> <p><b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> no</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> durante tutto il periodo vegetativo</p> <p><b>Gravità:</b> media</p>	0%	 <p>foto: <a href="https://www.invasive.org">Invasive.org</a> <a href="https://www.invasive.org/search/action.cfm?q=RASPBERRY+RINGSPOT+VIRUS+%28RpRSV%29">https://www.invasive.org/search/action.cfm?q=RASPBERRY+RINGSPOT+VIRUS+%28RpRSV%29</a></p> <p>foto: <a href="https://pnwhandbooks.org/plantdisease/host-disease/raspberry-rubus-spp-ringspot">https://pnwhandbooks.org/plantdisease/host-disease/raspberry-rubus-spp-ringspot</a></p>

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b> anulature clorotiche sulle foglie Di fatto da un punto di vista sintomatologico è indistinguibile da RLMV</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b> afidi?</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> non nota</p> <p><b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> non nota</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> durante tutto il periodo vegetativo</p> <p><b>Gravità:</b> non nota</p>	0%	

## *Candidatus phytoplasma rubi* Fitoplasma degli scopazzi del rovo

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b> formazione di scopazzi e sviluppo di germogli laterali e di polloni deboli e sottili, quasi in miniatura, con internodi raccorciati e foglie piccole A questi sintomi più comuni si possono accompagnare alterazione dei fiori (deformazioni, petali di colore verde e organi fiorali trasformati in foglioline) e dei frutti (deformazioni) La produzione degli impianti infetti è scarsa e di scarsa e di bassa qualità, con frutti duri che si staccano difficilmente dal ricettacolo</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b> è trasmesso da cicaline del genere <i>Macropsis</i> e con materiale di riproduzione vegetativo infetto</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> sì <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> sì</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> durante tutto il ciclo produttivo della pianta</p> <p><b>Gravità:</b> bassa</p>	0%	 <p style="text-align: right; font-size: small;">foto: Servizio fitosanitario E.R.</p> <p>foto: <a href="https://www.ndrs.org.uk/pdfs/039/NDR_039019.pdf">https://www.ndrs.org.uk/pdfs/039/NDR_039019.pdf</a></p>

## *Tomato black ring virus (TBRV)*

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b> nella maggior parte delle varietà i sintomi sono leggeri, e costituiti da macchie clorotiche e deformazioni fogliari Le piante infette però sono in genere più stentate</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b> trasmesso da nematodi del genere <i>Longidorus</i> e con materiale di riproduzione vegetativo infetto</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> no <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> no</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> durante tutto il ciclo produttivo della pianta</p> <p><b>Gravità:</b> bassa</p>	0%	 <p style="text-align: right; font-size: small;">foto: A. T. Jones, SCRI, Dundee (GB) - EPPO Global database <a href="https://gd.eppo.int/taxon/TBRV00/photos">https://gd.eppo.int/taxon/TBRV00/photos</a></p>

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b> Il batterio induce iperplasie dei tessuti vegetali, di forma globosa e dimensioni variabili, osservabili a livello del colletto, delle radici e dei rami Le iperplasie hanno dapprima una colorazione biancastra e una consistenza morbida, poi si fanno più scure e lignificano Altri sintomi osservabili sono disseccamento dei tralci, crescita stentata, diminuzione della produzione</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b> materiale di propagazione sintomatico e/o asintomatico Il batterio si conserva a lungo nel terreno ed è una buona norma di prevenzione effettuare adeguate rotazioni colturali La malattia è causata da <i>Agrobacterium tumefaciens</i>, <i>Agrobacterium rhizogenes</i> e <i>Agrobacterium rubi</i>, batteri in grado di infettare molte specie di <i>Rubus</i> Penetrano nella pianta per ferita, inducendo la produzione disorganizzata di cellule, e, da qui, raggiungono il tessuto vascolare I tralci con infezioni latenti sono un potenziale e pericoloso veicolo di diffusione della malattia</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> sì <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> nessun dato disponibile</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> tutto l'anno</p> <p><b>Gravità:</b> medio-bassa</p>	<p>0%</p>	 <p><i>foto: (sintomi su mora) J. Young, D. Watson, Plantdiseases.org <a href="https://www.plantdiseases.org/search?query=Agrobacterium%20tumefaciens&amp;page=0">https://www.plantdiseases.org/search?query=Agrobacterium%20tumefaciens&amp;page=0</a></i></p>  <p><i>foto: © Queen's Printer per l'Ontario, 2009 <a href="http://www.omafr.gov.on.ca/IPM/english/raspberries/diseases/crown-gall.html">http://www.omafr.gov.on.ca/IPM/english/raspberries/diseases/crown-gall.html</a></i></p> <p><i>foto:</i> <a href="https://pnwhandbooks.org/plantdisease/host-disease/blackberry-rubus-spp-crown-cane-gall">https://pnwhandbooks.org/plantdisease/host-disease/blackberry-rubus-spp-crown-cane-gall</a></p>

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b>  <i>Rhodococcus fascians</i> produce sostanze ormono-simili che interferiscono con la crescita della pianta e causano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- perdita della dominanza apicale e proliferazione di gemme dormienti, che fanno assumere alla pianta un aspetto cespuglioso;</li> <li>- galle globose, formate da foglie piccole e deformi e da tessuti meristematici;</li> <li>- radici avventizie;</li> <li>- nanismo e crescita stentata della pianta</li> </ul> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b>                      materiale di propagazione sintomatico e/o asintomatico  <i>Rhodococcus fascians</i> è un batterio polifago ed è un componente della flora microbica presente nel terreno                      In condizioni favorevoli, colonizza la superficie delle piante e può indurre i sintomi descritti anche senza entrare all'interno dei tessuti                      Può essere diffuso anche dagli afidi</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> sì  <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> nessun dato disponibile</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> tutto l'anno</p> <p><b>Gravità:</b> bassa</p>	<p>0%</p>	<p><i>foto:</i>  <a href="https://osubpp.com/plant-clinic/galleries/rhodococcus/">https://osubpp.com/plant-clinic/galleries/rhodococcus/</a></p> <p><i>foto:</i>  <a href="https://www.plantdiseases.org/search?query=Rhodococcus+fascians">https://www.plantdiseases.org/search?query=Rhodococcus+fascians</a></p>

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b>                      Numerose specie appartenenti al genere <i>Phytophthora</i> possono colpire il lampone, il rovo e altri piccoli frutti                      I sintomi sono simili ad asfissia radicale o a danni da freddo                      I fusti infetti possono avvizzire rapidamente e collassare al momento dell'emergenza, in primavera, oppure i sintomi possono progredire più lentamente con clorosi fogliare, avvizzimento e morte delle piante durante l'estate                      Le canne fruttifere muoiono in prossimità della raccolta, con conseguente dimensione inferiore e appassimento dei frutti prima della maturazione. In molti casi la malattia colpisce anche solo uno o più polloni, mentre gli altri restano sani                      Asportando l'epidermide delle radici delle piante infette è possibile osservare una caratteristica colorazione bruno-rossiccia dei tessuti corticali che può estendersi anche alla zona del colletto                      All'interno della coltivazione si notano ampie chiazze di piante disseccate                      La malattia può distruggere l'intera coltura ed è particolarmente pericolosa per il lampone</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b>  <i>Phytophthora</i> permane a lungo nel terreno nei residui vegetali infetti e le nuove infezioni sono causate dalle zoospore del fungo movimentate nel suolo in presenza di acqua                      Condizioni favorevoli alla malattia sono ristagni d'acqua e terreni asfittici                      La diffusione della malattia avviene con la movimentazione di materiale vegetale e di terreno infetto e con l'acqua di scorrimento o di irrigazione contaminata</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> sì  <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> sì</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b>                      primavera-estate</p> <p><b>Gravità:</b>                      alta</p>	<p>0%</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p><small>UGA0725034</small> <small>UGA0725043</small></p> <p><i>foto:</i> André Bolay, St. Fédér. de Recherches Agronomiques de Changins, Bugwood.org  <a href="https://www.invasive.org/search/action.cfm?q=PHYTOPHTHORA+rubus">https://www.invasive.org/search/action.cfm?q=PHYTOPHTHORA+rubus</a></p> <p><i>foto:</i>  <a href="https://pnwhandbooks.org/plantdisease/host-disease/raspberry-rubus-spp-root-rot">https://pnwhandbooks.org/plantdisease/host-disease/raspberry-rubus-spp-root-rot</a></p>

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>SINTOMI:</b>                      alla prima comparsa dei sintomi sulla pagina fogliare superiore si notano macchie di colore giallo, angolari, che si estendono lungo la nervatura centrale e quelle laterali                      Con il tempo le macchie diventano rossastre e confluiscono fino a ricoprire l'intera lamina fogliare                      Le foglie colpite si deformano e cadono anticipatamente                      In condizioni di elevata umidità, sulla pagina inferiore, in corrispondenza delle necrosi, compaiono le fruttificazioni del fungo, sotto forma di una muffa biancastra                      Anche i frutti, i peduncoli e gli steli possono essere infettati                      Le infezioni sui frutti maturi determinano perdita di lucentezza; i frutti colpiti precocemente, ancora verdi, presentano un arrossamento anticipato, restano di dimensioni inferiori al normale ed infine disseccano</p> <p><b>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:</b>                      il patogeno sverna come micelio sugli organi colpiti e i nuovi polloni emessi possono risultare infetti                      Condizioni favorevoli alla diffusione delle spore del fungo e alle nuove infezioni sono temperature di 18-22°C e presenza di umidità                      La malattia può essere trasmessa anche con il materiale di propagazione infetto</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> sì, occasionale  <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> sì, occasionale</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> primavera e autunno</p> <p><b>Gravità:</b> media</p>	<p>0%</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="1361 304 1704 762">  <p>5487945</p> </div> <div data-bbox="1749 304 2175 762">  </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div data-bbox="1375 778 1720 895"> <p>foto: Elizabeth Bush, Virginia Polytechnic Institute and State University, Bugwood.org  <a href="https://www.invasive.org/browse/detail.cfm?imgnum=5487945">https://www.invasive.org/browse/detail.cfm?imgnum=5487945</a></p> </div> <div data-bbox="1765 778 2175 868"> <p>foto: Elizabeth Bush, Virginia Polytechnic Institute and State University, Bugwood.org  <a href="https://www.invasive.org/browse/detail.cfm?imgnum=5487939">https://www.invasive.org/browse/detail.cfm?imgnum=5487939</a></p> </div> </div>

Sintomi, trasmissione, diffusione,  
presenza

Epoca di controllo,  
gravità

Soglia

**DESCRIZIONE:**

vivono liberi nel terreno e compiono 1 o 2 generazioni all'anno

**SINTOMI:**

sono nematodi che si nutrono degli apici radicali da ectoparassiti, causano piccole galle, arresto dell'accrescimento radicale, scarso vigore vegetativo, nanismo, elevata proliferazione di radichette, riduzione del numero di infiorescenze e delle rese produttive

Sono tutti vettori di virus

Vivono nel terreno da ectoparassiti associati a numerose specie vegetali

**Genere Longidorus:**

*Longidorus attenuatus*, *L. elongatus* e *L. macrosoma* si trovano nel terreno associati a specie vegetali appartenenti a diverse famiglie

**Genere Xiphinema:** *Xiphinema diversicaudatum* ha una vasta gamma di ospiti (es. Rosa), spesso associato a specie vegetali che crescono in seminativi temperati, pascoli permanenti e terreni boschivi decidui

**TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE:**

il terreno, le piante a radice nuda scarsamente igienizzate o i macchinari contaminati sono il principale veicolo di diffusione dei nematodi Longidoridi

L'importazione del terreno, in quanto tale, è vietata

Diffusione attraverso l'importazione di piante con radici, in quanto è possibile la presenza di nematodi vettori di virus con il terreno attaccato alle radici

**PRESENZA IN ITALIA:** sì

**PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:** sì, rara

**Epoca di controllo:**  
campionamento del terreno prima dell'impianto o in autunno su coltura in atto

**Gravità:**  
alta per la trasmissione di virosi, ma rari

0%



5442334

foto: Jonathan D. Eisenback, Virginia Polytechnic Institute and State University, Bugwood.org

<https://www.invasive.org/search/action.cfm?q=xiphinema>

foto: <https://blogs.cornell.edu/berrytool/berry-pests/berry-nematodes/>

Danno, diffusione	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p><b>IDENTIFICAZIONE:</b> diffuso nelle coltivazioni di lampone L'infestazione è esclusivamente a carico dei polloni della stagione</p> <p><b>CICLO BIOLOGICO:</b> la cecidomia compie 3-4 generazioni l'anno e sverna come larva in un bozzolo nei primi cm di terra sotto le piante I primi adulti emergono a fine aprile/inizio maggio e le uova vengono deposte sotto la corteccia alla base dei giovani polloni Giunte a maturazione, si lasciano cadere al suolo e si imbozzolano per dare origine ad una nuova generazione</p> <p><b>DANNO:</b> le larve possono ostacolare la circolazione linfatica e provocare, in alcuni casi, un progressivo deperimento delle piante. Nella zona sottocorticale le larve provocano spaccature, lesioni e imbrunimento dei tessuti Le lesioni create dalle larve possono essere una pericolosa via di ingresso per altri patogeni fungini (Alternaria, botrytis ecc.) Sulle varietà rifioranti difficilmente si assiste a forti morie di polloni nel corso della stagione; più frequentemente si nota il disseccamento o la rottura di alcuni di essi Sulle varietà unifere, al contrario, le conseguenze dell'attacco di <i>Resseliella</i> è più grave; i danni sui polloni vegetativi non si evidenziano a fine stagione, ma solo nella primavera successiva, durante la quale le piante arrivano improvvisamente al collasso vegetativo</p> <p><b>PRESENZA IN ITALIA:</b> sì <b>PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA:</b> sì</p>	<p><b>Epoca di controllo:</b> primavera-estate</p> <p><b>Gravità:</b> alta</p>	<p>0%</p>	<p><i>foto:</i> <a href="http://ephytia.inra.fr/fr/C/16603/Hyp-encyclopedie-en-protection-des-plantes-Biologie-du-ravageur">http://ephytia.inra.fr/fr/C/16603/Hyp-encyclopedie-en-protection-des-plantes-Biologie-du-ravageur</a></p> <p><i>foto:</i> <a href="https://www.semanticscholar.org/paper/Raspberry-cane-midge-(Resseliella-theobaldi-control-Nilsson/2b816f572b426897cd9284a4d20eddda31289328/figure/3">https://www.semanticscholar.org/paper/Raspberry-cane-midge-(Resseliella-theobaldi-control-Nilsson/2b816f572b426897cd9284a4d20eddda31289328/figure/3</a></p>